

REGOLAMENTO IPSIA (approvato Consiglio Generale IPSIA 28.2.2009)

1. ASSEMBLEA

Le assemblee possono essere convocate anche fuori dalla sede sociale.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, in casi particolari, comunque non oltre 180 giorni.

Il Presidente, ovvero in caso di assenza o impedimento il Vice Presidente convoca le assemblee, ai sensi di Statuto, mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'Assemblea e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso di convocazione deve essere spedito mediante raccomandata, anche a mano, ovvero anche mediante telegramma o fax o posta elettronica, a ciascun socio ed a ciascun membro del Direttivo, del Collegio dei Revisori e del Collegio di Garanzia almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Tale termine può essere ridotto a 15 giorni, in casi di particolare urgenza, e la convocazione deve essere fatta esclusivamente con avviso trasmesso mediante telegramma o fax o posta elettronica.

In deroga a quanto stabilito al punto precedente nel caso in cui venga convocata un'Assemblea recante all'Ordine del Giorno la nomina del Presidente di IPSIA, il relativo avviso di convocazione deve essere spedito o trasmesso a ciascun socio ed a ciascun membro del Direttivo e del Collegio dei Revisori e del Collegio di Garanzia almeno sessanta giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

In caso di convocazione tramite fax o posta elettronica, l'avviso viene spedito al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica del socio da questi espressamente comunicato ad IPSIA e che risulta dal Libro soci.

Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione nel caso in cui l'Assemblea in prima convocazione non risulti validamente costituita. In ogni caso, anche in seconda convocazione si adottano le stesse maggioranze previste per la prima convocazione.

L'Assemblea è presieduta ai sensi di Statuto.

Il Segretario dell'Assemblea è nominato dai soci intervenuti su proposta del Presidente dell'Assemblea.

La constatazione della legale costituzione, dell'identità e della legittimazione dei presenti nonché il regolare svolgimento, l'accertamento dei risultati delle votazioni, degli esiti degli accertamenti è fatta dal Presidente dell'Assemblea.

In caso di inerzia del Presidente o del Vice Presidente nella convocazione delle Assemblee la convocazione può essere effettuata dal Presidente del Collegio dei Revisori.

2. DIRETTIVO: ELEZIONE

I componenti il Direttivo vengono eletti su proposta del Presidente.

L'elezione avviene per scrutinio segreto salvo diversa decisione dell'Assemblea assunta con maggioranza dei $\frac{3}{4}$ dei presenti.

3. DIRETTIVO: FUNZIONAMENTO

Il Direttivo è convocato, ai sensi di Statuto, dal suo Presidente ed in mancanza, assenza o impedimento, da chi ne fa le veci o dal componente più anziano di età, anche fuori della sede sociale.

La riunione è presieduta ai sensi di Statuto. Il Segretario della riunione è nominato dai componenti intervenuti su proposta del Presidente della riunione.

L'avviso di convocazione, contenente l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, deve essere spedito per raccomandata, anche a mano, ovvero anche tramite fax o posta elettronica o telegramma al domicilio di ciascun componente del Direttivo almeno quindici giorni prima di quello della riunione; l'invito deve essere inviato anche al Collegio dei revisori. Tale termine può essere ridotto a 5 giorni, in casi di particolare urgenza, e la convocazione deve essere fatta esclusivamente con avviso trasmesso mediante telegramma o fax o posta elettronica. Nell'avviso vengono indicati la data, il luogo e l'ora della riunione nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno.

In caso di utilizzo del fax o della posta elettronica la trasmissione dell'avviso ai componenti del Direttivo e del Collegio dei Revisori deve essere eseguita al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica espressamente comunicato dai predetti membri alla IPSIA e che risulta riportato con apposita annotazione nel Libro Verbali.

Le adunanze del Direttivo e le sue deliberazioni sono valide anche senza convocazione formale ovvero, in caso di convocazione formale nell'ipotesi di modifica o integrazione dell'ordine del giorno, quando intervengono tutti i componenti del Direttivo medesimo in carica sempre che nessuno di loro si opponga alla trattazione degli argomenti.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Direttivo si tengano per videoconferenza e/o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e si loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Verificandosi tale presupposti, il Direttivo si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente ed il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare per qualsiasi causa uno o più componenti del Direttivo, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio dei Revisori, purché la maggioranza sia sempre costituita da componenti nominati dall'Assemblea. I Componenti del Direttivo così nominati restano in carica fino alla prossima Assemblea.

Se nel corso dell'esercizio viene meno la maggioranza dei Componenti nominati dall'Assemblea decade l'intero Direttivo.

Se vengono a cessare tutti i componenti del Direttivo, l'Assemblea per la nomina dell'intero Direttivo deve essere convocata d'urgenza dal Collegio dei Revisori.

Nel frattempo il Direttivo decaduto può compiere i soli atti di ordinaria amministrazione.

La cessazione del Direttivo per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo Organo è stato ricostituito.

Se per motivi di urgenza non è possibile indire una riunione di Direttivo le autorizzazioni previste agli Articoli precedenti possono essere espresse attraverso consultazioni telefoniche e/o telematiche.

4. Presidente: elezione

Il Presidente viene eletto con scrutinio segreto, con maggioranza assoluta dei presenti in prima votazione; qualora in prima votazione non si raggiunga la maggioranza assoluta viene eletto Presidente il candidato che in seconda votazione raggiunge il più alto numero di preferenze.

Per le operazioni di scrutinio l'Assemblea, su proposta del Presidente dell'Assemblea medesima, nomina una commissione elettorale composta da tre membri anche esterni alla compagine sociale.

Il Collegio di Garanzia, nel rispetto delle disposizioni statutarie e regolamentari, esamina le candidature alla carica di Presidente pervenute in forma scritta e proposte da tanti soci che rappresentino almeno il 20% della compagine sociale regolarmente iscritta a Libro soci. Ogni socio può sostenere un solo candidato presidente.

Le candidature tempestivamente ricevute che risulteranno regolari saranno comunicate ai soci almeno trenta giorni prima della data fissata per l'Assemblea recante all'Ordine del Giorno la nomina del Presidente.